



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Settore Viabilità e Infrastrutture -

Servizio Pianificazione servizi trasporto, Controllo Trasporto privato - Energia - Protezione Civile

BANDO PUBBLICO

PER L'APERTURA DI N. **45** STUDI DI CONSULENZA
PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

Vista la legge n. 264 del 08/08/1991, di disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;

Visto il D.M. del Ministero dei Trasporti del 09/12/1992, pubblicato sulla G.U. n. 300 del 22/12/1992, recante la definizione dei criteri per la programmazione numerica, a livello provinciale, delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;

Viste le Deliberazioni di Consiglio Provinciale;

- n.57 del 16/04/2003, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;

- n.31 del 26/07/2024, con la quale sono stati modificati gli artt. 25 e 26 dello stesso Regolamento;

Considerato che l'art. 17 comma 3 del predetto Regolamento Provinciale stabilisce che il Dirigente deve provvedere a rendere nota la disponibilità di autorizzazioni per singola area territoriale tramite apposito Bando pubblico, nel quale sono altresì definiti i termini entro i quali gli interessati possono produrre le istanze per ottenere le autorizzazioni disponibili;

SI RENDE NOTO

che sono aperti i termini **dal 20/03/2025 al 19/05/2025** per la presentazione delle domande volte ad ottenere, in base alle modalità riportate nel presente bando pubblico, l'autorizzazione all'apertura di n. **45** studi per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, dislocati sul territorio provinciale secondo il seguente prospetto:

	AREE	VEICOLI CIRCOLANTI al 31/12/2023	Nr. Max di Studi autorizzabili *	STUDI ESISTENTI	DISPONIBILITA'
1	ALTO TAMMARO	19.895	8	5	3
2	COLLINE BN - VALLE SABATO	17.852	7	1	6
3	CAUDINA	46.500	19	15	4
4	FORTORINA	20.931	9	2	7

5	VITULANESE	19.899	8	6	2
6	BENEVENTO HINTERLAND	71.535	30	16	14
7	TELESINA	54.374	23	14	9
Totali		250.986	104	59	45
*	N. Max di studi autorizzabili: <u>veicoli circolanti al 2023 (250.986) = 104</u> 2400 N.B.: i dati relativi ai veicoli circolanti sono stati forniti dal Settore Studi e Ricerche dell'ACI				

Legenda: Comuni costituenti le Aree territoriali (sono sottolineati quelli dove esistono Studi di Consulenza)	
1	“ALTO TAMMARO”: Campolattaro, Casalduni, Castelpagano, Circello, <u>Colle Sannita(2)</u> ; Fragneto L'Abate, Fragneto Manforte, <u>Morcone(3)</u> , Pontelandolfo, Reino, Santa Croce del Sannio, Sassinoro (Tot.: 5)
2	“COLLINE BENEVENTANE – VALLE DEL SABATO”: Apollosa, Arpaise, <u>Ceppaloni(1)</u> , San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Sant'Angelo a Cupolo, Sant'Arcangelo Trimonte (Tot.: 1)
3	“CAUDINA”: <u>Airola(2)</u> , <u>Arpaia(1)</u> , Bonea, Bucciano, Durazzano, <u>Forchia(1)</u> , Moiano, <u>Montesarchio(6)</u> , Pannarano, <u>Paolisi(2)</u> , <u>Sant'Agata De' Goti(3)</u> (Tot.: 15)
4	“FORTORINA”: <u>Baselice(1)</u> , Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Castelvetero in Valfortore, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, Pago Veiano, Pesco Sannita, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio La Molara, <u>San Marco dei Cavoti(1)</u> (Tot.: 2)
5	“VITULANESE”: Campoli del Monte Taburno, Castelpoto, <u>Cautano(1)</u> , <u>Foglianise(2)</u> , Paupisi, <u>Ponte(2)</u> , Tocco Caudio, Torrecuso, <u>Vitulano(1)</u> (Tot.: 6)
6	“BENEVENTO HINTERLAND”: <u>Apice(1)</u> , <u>Benevento(11)</u> , Calvi, Paduli, Pietrelcina, <u>San Giorgio del Sannio(4)</u> (Tot.: 16)
7	“TELESINA”: Amorosi, Castelvenere, <u>Cerreto Sannita(2)</u> , <u>Cusano Mutri(1)</u> , Dugenta, Faicchio, <u>Frasso Telesino(1)</u> , <u>Guardia Sanframondi(3)</u> , <u>Limatola(1)</u> , Melizzano, Pietraraja, Puglianello, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, <u>San Salvatore Telesino(1)</u> , <u>Solopaca(2)</u> , <u>Telese Terme(3)</u> (Tot.: 14)

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Per essere ammessi alla procedura di assegnazione di un'autorizzazione all'apertura di un nuovo studio di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o cittadino extracomunitario munito di regolare permesso di soggiorno e residente in Italia;
- b) aver raggiunto la maggiore età;
- c) non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli artt. 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648-bis del codice penale, per il delitto di emissione di assegno senza provvista di cui all'art. 2 della legge 15 dicembre 1990, n. 386, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;

- d) non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione;
- e) non essere stato interdetto o inabilitato o dichiarato fallito, ovvero che non sia in corso, nei propri confronti, un procedimento per dichiarazione di fallimento;
- f) non essere stato destinatario nei cinque anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione di provvedimenti sanzionatori per accertate irregolarità persistenti o ripetute, per gravi abusi, per l'esercizio dell'attività senza la prescritta autorizzazione o senza il possesso dell'attestato di idoneità professionale;
- g) non sussistenza, a proprio carico o a carico dei propri conviventi, delle cause di divieto o di decadenza previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, e ss.mm. ed ii.;
- h) essere in possesso dell'attestato di idoneità professionale di cui all'art. 5 della citata legge n. 264/1991.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

2. L'effettivo rilascio dell'autorizzazione ai richiedenti dichiarati vincitori è subordinato altresì alla presentazione, entro il termine previsto, della documentazione di cui all'art. 4, comma 3, del presente Bando pubblico.

3. Nel caso di società, l'autorizzazione sarà rilasciata alla stessa. A tal fine, i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del comma 1 del presente articolo devono essere posseduti:

- da tutti i soci, quando trattasi di società di persone;
- dai soci accomandatari, quando trattasi di società in accomandita semplice o in accomandita per azioni;
- dagli amministratori per ogni altro tipo di società.

4. Nel caso di società, il requisito di cui alla lettera h) del comma 1 del presente articolo deve essere posseduto da almeno uno dei soggetti di cui al precedente comma 3.

5. Le società che intendono partecipare al presente bando pubblico devono essere costituite secondo uno dei tipi regolati nei capi III e seguenti del titolo V, libro V, del Codice Civile.

6. Il soggetto già titolare di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, interessato all'apertura di una ulteriore sede della propria attività, potrà partecipare al presente bando pubblico dimostrando, in base alle previsioni di cui all'art.16 del citato Regolamento Provinciale, di aver nominato un institore, preposto alla gestione della sede secondaria ai sensi degli artt. 2203 e segg. del Codice Civile, che sia in possesso dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo e che risulti in organico della stessa ditta quale socio nelle società non di capitale, amministratore, dipendente, collaboratore familiare o associato in partecipazione.

ART. 2

DOMANDE DI ASSEGNAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE

1. Coloro che intendono partecipare alla procedura per l'assegnazione di un'autorizzazione all'apertura di un nuovo studio di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto devono presentare domanda in bollo da € 16,00, redatta conformemente al modello predisposto dalla Provincia ed allegato al presente bando pubblico (**All. I**).

Nella domanda è fatto obbligo di dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, quanto segue:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza;

- b) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere cittadino extracomunitario munito di regolare permesso di soggiorno e residente in Italia;
- c) di non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli artt. 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648-bis del codice penale, per il delitto di emissione di assegno senza provvista di cui all'art. 2 della legge 15 dicembre 1990, n. 386, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;
- d) di non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione;
- e) di non essere stato interdetto o inabilitato o dichiarato fallito, ovvero che non sia in corso, nei propri confronti, un procedimento per dichiarazione di fallimento;
- f) di non essere stato destinatario nei cinque anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione di provvedimenti sanzionatori per accertate irregolarità persistenti o ripetute, per gravi abusi, per l'esercizio dell'attività senza la prescritta autorizzazione o senza l'attestato di idoneità professionale;
- g) la non sussistenza, a proprio carico o a carico dei propri conviventi, delle cause di divieto o di decadenza previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, e ss.mm. ed ii.;
- h) di essere in possesso dell'attestato di idoneità professionale di cui all'art. 5 della citata legge n. 264/1991, che deve essere detenuto:
 - dal titolare, nel caso di impresa individuale;
 - da almeno uno dei soci, nel caso di società in nome collettivo;
 - da almeno uno dei soci accomandatari, nel caso di società in accomandita;
 - da almeno uno degli amministratori, nel caso di una società di capitali;
- i) gli estremi dell'iscrizione, denominazione, sede, partita IVA, nel caso di imprese già iscritte al Registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A.;
- j) il comune della provincia di Benevento ricadente nell'ambito territoriale per il quale si intende concorrere e denominazione dello studio di consulenza automobilistica;
- k) l'eventuale possesso di titoli preferenziali da far valere ai fini della graduatoria;
- l) di aver nominato un institore in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 dell'art. 1 del presente bando pubblico (*per coloro che sono già in possesso di autorizzazione e sono interessati all'apertura di una sede secondaria*).

ART. 3

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione all'assegnazione delle autorizzazioni all'apertura dei nuovi studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, debitamente sottoscritta e indirizzata alla Provincia di Benevento - Settore Viabilità e Infrastrutture - Servizio Pianificazione servizi trasporto, Controllo Trasporto privato – Energia – Protezione Civile, deve essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 19/05/2025, mediante una delle seguenti modalità:

- consegna a mano da parte dell'interessato, direttamente all'Ufficio Protocollo della Provincia di Benevento, Rocca dei Rettori – 1° piano, Piazza Castello – Benevento;
- trasmissione via Posta Elettronica Certificata, in formato pdf, all'indirizzo P.E.C.: protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it;
- mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla Provincia di Benevento, Piazza Castello snc – 82100 Benevento.

2. La modalità di presentazione della domanda mediante P.E.C. sarà considerata valida solo se inviata da una casella di posta elettronica certificata riconducibile al candidato. La data di invio della domanda è stabilita e comprovata dal ricevimento della P.E.C. da parte dell'Amministrazione e dal ricevimento da parte del candidato della ricevuta di avvenuta consegna emessa dal sistema di certificazione della posta elettronica.

3. Nel caso di presentazione della domanda di partecipazione al Bando mediante raccomandata con avviso di ricevimento, l'istanza dovrà essere inoltrata entro e non oltre il giorno di scadenza stabilito dal precedente comma 1, come comprovato dal timbro postale apposto sul plico di trasmissione.

4. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del documento di identità in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità (*per i cittadini extracomunitari*);
- copia dell'attestato di idoneità professionale;
- attestazione di pagamento di € 70,00 mediante piattaforma PagoPA, accessibile dal portale istituzionale della Provincia di Benevento al seguente link: https://benevento.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/pre_auth, scegliendo l'opzione di pagamento spontaneo "Diritti di istruttoria", con la seguente causale: "Diritti di istruttoria per l'assegnazione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto".

4. Resta inteso che il recapito della domanda di partecipazione al presente Bando è ad esclusivo rischio del richiedente nel caso in cui la stessa, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione, a prescindere dalla modalità di presentazione e che non verranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine indicato al comma 1 del presente articolo.

ART. 4

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Il Servizio Pianificazione servizi trasporto, Controllo Trasporto privato – Energia – Protezione Civile della Provincia di Benevento, competente all'espletamento della procedura di cui al presente Bando, previa istruttoria di tutte le domande regolarmente pervenute, provvederà a predisporre una graduatoria per ciascuna area territoriale. Nel caso in cui il numero delle istanze sia superiore al numero delle autorizzazioni concedibili per ciascun ambito territoriale, le autorizzazioni saranno rilasciate in applicazione dei seguenti criteri, dettati dall'art. 17, comma 4, del citato Regolamento provinciale:

- a) il maggior periodo di tempo, risultante da opportune attestazioni, di esercizio dell'attività di consulenza automobilistica, con la comprovata qualifica di cui agli artt. 4, 5, 6, 7 dello stesso Regolamento, nonché come dipendente o collaboratore familiare o associato in partecipazione;
- b) anzianità di possesso dell'attestato di idoneità professionale.

2. Qualora i criteri di cui al comma 1 del presente articolo non fossero sufficienti a stabilire la priorità di assegnazione, si procederà all'aggiudicazione "per sorteggio" alla presenza degli astanti.

3. I richiedenti inseriti nella graduatoria utile al conseguimento dell'autorizzazione saranno invitati a presentare entro il termine di 60 giorni, salvo proroga di 30 giorni per comprovati motivi, pena l'esclusione dalla graduatoria, la seguente documentazione:

- a) dimostrazione del possesso di adeguata capacità finanziaria mediante una attestazione di affidamento rilasciata da parte di aziende ed istituti di credito o società finanziarie con capitale sociale non inferiore a € 2.582.284,49, predisposta secondo lo schema allegato al Decreto del Ministro dei Trasporti 9 novembre 1992 (*All. 2*), di importo pari a € 51.645,68. Tale importo non può essere raggiunto presentando più attestazioni rilasciate da differenti istituti di credito o società finanziarie. Nel caso di imprese che gestiscano più di uno studio di consulenza deve essere prodotta una attestazione di capacità finanziaria del citato importo per ogni singola sede autorizzata, anche rilasciata da istituti finanziari e creditizi diversi;
- b) copia dell'atto costitutivo (*in caso di società*);
- c) attestazione di versamento di € 25,82, a titolo di contributo "una tantum", a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato;
- d) titolo di disponibilità dei locali (contratto di locazione, di compravendita o altro titolo, in originale o in copia conforme all'originale, debitamente registrato) nei quali si intende svolgere l'attività, catastalmente classificati "uso ufficio" (cat. A10), con indicazione dei relativi dati catastali;
- e) planimetria in scala 1:100 redatta da un tecnico abilitato, relativa ai locali di cui alla lettera precedente, aventi i requisiti di cui all'art. 11 del citato Regolamento Provinciale;
- f) certificazione di agibilità relativo agli stessi locali;
- g) certificato di idoneità dei locali sotto il profilo igienico-sanitario, rilasciato dall'autorità territorialmente competente;
- h) copia del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.), elaborato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., da produrre nei casi previsti dalla normativa vigente;
- j) (*nel caso di lavoratore dipendente*) dichiarazione di assenso o nulla osta del datore di lavoro;

4. Ai richiedenti non inseriti in graduatoria verrà comunicato, per iscritto e con provvedimento motivato, il mancato accoglimento dell'istanza.

ART. 5 RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

1. L'autorizzazione viene rilasciata, con riferimento alla graduatoria ed a tempo indeterminato, a favore:

- a) del titolare, nel caso di imprese individuali;
- b) della società, nel caso di persone giuridiche.

2. L'attività deve essere iniziata entro sessanta giorni dal conseguimento dell'autorizzazione, con l'onere della presentazione alla Provincia di adeguata documentazione idonea ad attestare l'avvenuta denuncia di inizio attività presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Benevento.

ART. 6 FORME DI PUBBLICITA'

1. Il Settore Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Benevento, al fine di garantire la diffusione del presente Bando, dispone la pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on-line e

nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente, sul sito internet dell'Ente, all'indirizzo: www.provincia.benevento.it.

ART. 7 ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

1. E' consentito l'accesso a tutti gli atti e documenti della procedura, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di tutela della riservatezza.
2. Durante lo svolgimento della procedura, l'accesso è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Provincia di Benevento con sede in Benevento (Rocca dei Rettori), Piazza Castello, (in seguito "Titolare"), in persona del legale rappresentate pro tempore, in qualità di **TITOLARE DEL TRATTAMENTO**, La informa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati da Lei forniti saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

1. Oggetto del trattamento

Il Titolare, per lo svolgimento dell'attività di cui al presente bando e per la gestione dei rapporti con Lei in corso, tratta i Suoi dati personali.

2. Finalità del trattamento e base giuridica

I Suoi dati personali sono trattati esclusivamente in relazione al procedimento amministrativo per cui essi sono specificati e cioè "rilascio autorizzazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto" ai sensi della legge n. 264 del 08.08.91 e del regolamento provinciale approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 57 del 16.04.2003.

3. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di conferimento

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. L'eventuale rifiuto di conferirli comporta l'impossibilità di espletare il procedimento in oggetto, ovvero la sospensione del procedimento stesso.

4. Accesso ai dati

I dati raccolti potranno essere comunicati agli uffici della Provincia interessati nel procedimento, nonché ad altri soggetti pubblici o privati, nei soli casi previsti dalla legge.

5. Comunicazione di dati

La diffusione dei dati conferiti potrà avvenire soltanto nelle ipotesi e nelle forme ammesse da norma di legge o di regolamento.

6. Trasferimento di dati

I dati non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

7. Conservazione dei dati

I dati personali acquisiti saranno conservati presso l'Ufficio competente che procederà all'istruttoria delle richieste per tutto il tempo previsto dalla Legge n.264 del 08/08/1991 e dal Regolamento provinciale n.57 del 16/04/2003.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del Reg. UE n. 679/2016, scrivendo all'indirizzo Pec del Titolare: protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it. In particolare, per i dati conferiti possono essere richieste in ogni momento azioni di rettifica, di aggiornamento, di integrazione e di cancellazione.

ART. 9 NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando pubblico si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

F.to Il Responsabile del Servizio
(Dott. Gianpaolo Signoriello)

F.to Il Dirigente
(Ing. Angelo Carmine Giordano)

Marca
da
bollo
€ 16,00

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'APERTURA DI UNO STUDIO
PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI
MEZZI DI TRASPORTO**
(ai sensi della Legge 8 agosto 1991, n. 264, e s.m. ed i. e del Regolamento Provinciale
approvato con Deliberazione Consiliare n. 57 del 16 Aprile 2003)

Alla Provincia di Benevento
Settore Viabilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione servizi trasporto -
Controllo Trasporto privato – Energia –
Protezione Civile
Piazza Castello – 82100 Benevento

***ATTENZIONE:** questo modulo contiene delle **dichiarazioni sostitutive** rese ai sensi degli artt. 46/47 del DPR 28/12/2000 n. 445 – “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”. Il sottoscrittore è consapevole delle **sanzioni penali e amministrative** previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di **dichiarazioni false**, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. Il sottoscrittore dichiara inoltre, di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole che la Provincia effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, come previsto dall'art.71 del citato T.U.*

..l..sottoscritto/a.....
nato/a a..... Prov (.....) il
Codice Fiscale residente nel Comune di
..... Prov. (.....) in via
.....n.....tel.....
e-mail.....P.E.C.....
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa.....

CHIEDE

DI PARTECIPARE AL BANDO PUBBLICO PER L'APERTURA DI UNO STUDIO PER
L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI
DI TRASPORTO, PER L'AREA TERRITORIALE _____

E NEL COMUNE DI _____

a tal fine il/la sottoscritto/a

consapevole delle responsabilità penali e amministrative previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità,

dichiara

- di avere preso visione del Bando pubblico per la presentazione delle domande per l'apertura di uno studio per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e di accettarne le condizioni;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea;
- (*oppure, se è cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea*) di essere regolarmente soggiornante in Italia ai sensi del D.P.R. n. 223 del 1989 e del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 256 (T.U. sulla disciplina dell'immigrazione), con titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura di n. in data scadenza
- di non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli artt. 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648-bis del codice penale, per il delitto di emissione di assegno senza provvista di cui all'art. 2 della legge 15 dicembre 1990, n. 386, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;
- di non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o alle misure di prevenzione;
In caso di risposta affermativa indicare di seguito i relativi provvedimenti riabilitativi:
.....
.....;
- di non essere stato interdetto o inabilitato o dichiarato fallito, ovvero che non sia in corso, nei propri confronti, un procedimento per dichiarazione di fallimento;
- che non sussistono, a proprio carico né a carico dei propri conviventi, le cause di divieto o di decadenza previste dall'art. 10 della L. 575/1965;
- di non essere stato destinatario, nei cinque anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione, di provvedimenti sanzionatori per accertate irregolarità persistenti o ripetute per gravi abusi, per l'esercizio dell'attività senza la prescritta autorizzazione o senza il possesso dell'attestato di idoneità professionale;
- (*per coloro che sono già in possesso di autorizzazione*) di essere già in possesso di autorizzazione all'esercizio dell'attività di studio di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e di aver nominato quale instutore della sede secondaria di cui alla presente richiesta il Sig./Sig.ra _____ nato/a _____
Il _____;
- che il Sig./Sig.ra _____ è titolare dell'attestato di idoneità professionale rilasciato da _____ in data - _____;

- di aver fatto parte dell'organico del personale, in qualità di responsabile, dello Studio di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto denominato _____ con sede a _____ dal _____ al _____;
- che il possessore dell'attestato di idoneità professionale ai fini dell'autorizzazione richiesta non ha la responsabilità professionale di altri Studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- che tutte le copie allegate alla presente domanda sono conformi ai rispettivi originali.

ALLEGATI

Allega a tal fine:

- copia dell'attestato di idoneità professionale;
- copia del documento di identità del richiedente, in corso di validità;
- copia di un documento di identità, in corso di validità, di tutti i soci accomandatari/amministratori (*nel caso di società*);
- attestazione del pagamento dei diritti di istruttoria di € 70,00, secondo le modalità riportate dall'art.3, comma 4, del Bando pubblico;
- copia del permesso di soggiorno (*nel caso di cittadini extracomunitari*).

Inoltre

Il sottoscritto dichiara:

- di essere consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. Dichiaro, altresì, di essere a conoscenza della decadenza dei benefici conseguenti all'emanazione del provvedimento basato su dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000), di rendere i dati sotto la propria responsabilità e di essere consapevole che l'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;
- di aver preso visione di quanto previsto dall'art. 8 (Trattamento dei dati personali) del presente Bando pubblico.

Luogo e data _____ Firma _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.8 del Bando pubblico per l'apertura dei nuovi studi di consulenza per la circolazione

Il sottoscritto _____

esprime non esprime

il consenso al trattamento dei dati personali necessari per espletare il procedimento amministrativo richiesto, finalizzato al conseguimento dell'autorizzazione all'apertura dei nuovi studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto ai sensi della legge n. 264 del 08/08/1991 e del Regolamento provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.57 del 16/04/2003.

Data _____ Firma _____

Allegato 2

FAC SIMILE ATTESTAZIONE DI CAPACITA' FINANZIARIA
Ai sensi del D.M. 09/11/1992

(Da redigersi su carta intestata da parte di Azienda od Istituto di credito ovvero di società finanziaria con capitale sociale non inferiore ad € 2.582.284,50)

ATTESTAZIONE DI AFFIDAMENTO

A richiesta della società/associazione/Sig. _____ con sede
in _____ Via _____ la sottoscritta Filiale
di _____ della Banca/Società Finanziaria (1)
_____ con sede in
_____ attesta, ai fini del requisito della capacità finanziaria della
richiedente, di aver concesso alla predetta affidamenti per complessivi € 51.645,69
nella forma tecnica di _____ (1)

Data _____

Firma per esteso e leggibile del Responsabile*

(1) indicare il caso che ricorre

* La sottoscrizione effettuata dal soggetto rappresentante l'istituto emittente deve essere apposta con firma in originale, per esteso in forma leggibile ed accompagnata da una dichiarazione che espliciti il titolo abilitativo del soggetto che sottoscrive in nome e per conto dell'istituto emittente il documento; alla suddetta dichiarazione dovrà inoltre essere allegata copia fotostatica del documento d'identità del soggetto sottoscrittore che rappresenta l'istituto emittente.